**GRADUATORIE DI III FASCIA ATA – TRIENNIO 2014/2017**

**FAQ**

*Domanda*

**n.1** -L’art.2 comma 14 del D.M. 717 del 5/9/2014 prevede che i titoli di studio conseguiti da cittadini di Stati membri dell’Unione europea, degli Stati aderenti all' Accordo sullo Spazio economico e della Confederazione elvetica sono validi, ai fini dell’accesso, solo se siano stati dichiarati equipollenti o equivalenti . Un aspirante presenta titolo di studio di Stato estero non dichiarato equipollente o equivalente, con valutazione analitica per singola materia, con dichiarazione di valore rilasciata da Ambasciata d’Italia nella quale si precisa che la durata del corso di studio estero è pari a 5 anni, altresì dichiara di aver conseguito la laurea in ingegneria presso università italiana. Ai fini del requisito di accesso e dell’eventuale attribuzione di punteggio quali procedure assumere ?

*Risposta*

Ai fini dell'accesso il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equipollente o equivalente per poter essere valutato. Salvo diverse disposizioni si ritiene che, come indicato dall'USR Veneto con nota prot. 6038 del 24.9.2008 (risposta a quesito 14) relativamente alla gestione delle graduatorie triennio 2008/2011, è necessario che il procedimento per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza venga iniziato entro i termini di presentazione della domanda di inclusione nelle graduatorie di III fascia. Nelle more dell'adozione del provvedimento di equipollenza/equivalenza il candidato viene incluso con riserva.

*Domanda*

**n.2 -** Un aspirante presenta titolo di studio di Stato estero debitamente tradotto con dichiarazione di voto ***MOLTO BUONO.*** Si chiede di conoscere la valutazione da attribuire nel caso specifico .

*Risposta*

Per quanto attiene alla valutazione indicata al secondo punto del quesito, lo scrivente è dell'avviso che il giudizio "molto buono" debba essere considerato come "buono".

*Domanda*

**n.3 -** E’ possibile valutare una domanda di inserimento nelle graduatorie III fascia ATA nella quale l’interessato dichiara di aver riportato una condanna penale di 1 anno con la condizionale per favoreggiamento ?

*Risposta*

Si deve far riferimento alla nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto prot. n. 7378 del 28/10/2008 che nel dare indicazioni riporta l’art. 58 del T.U. 267/2000 contenente l’elenco delle cause ostative alla candidatura . L’Istituzione Scolastica dovrà verificare ,attraverso la richiesta di casellario giudiziario, se i reati che hanno comportato la condanna indicata rientrano nelle condizioni ostative di cui al citato art. 58.

*Domanda*

**n.4 -** E’ possibile valutare una domanda di inserimento nelle graduatorie III fascia ATA nella quale l’interessato dichiara nella SEZIONE I punto h del modello D1 di essere stato destituito o dispensato e dichiara una condanna penale?

*Risposta*

Per la dichiarazione resa dall’interessato nel modello D1 di inserimento – **SEZIONE I punto h** di destituzione o dispensa,  lo stesso non ha i requisiti per l’inclusione nella graduatoria di 3^ fascia D.M. 717/2014. Inoltre, ai fini di una eventuale impugnativa è opportuno accertare i reati che hanno comportato la condanna penale dichiarata dall’interessato, facendo riferimento a quanto disposto dalla nota dell’USR per il Veneto prot. n. 7378 del 28 ottobre 20108, nonché dal provvedimento di destituzione-dispensa.

*Domanda*

**n.5 -** Una Istituzione Scolastica chiede se il servizio civile è valutabile.

*Risposta*

La **lettera n. del punto 5** della nota MIUR prot. n. 1293 del 22 febbraio 2012 dispone che “*i periodi di servizio civile prestati fino alla data del 31 dicembre 2005 sono ritenuti validi nei limiti e con le modalità con e quali la legislazione riconosce il servizio militare obbligatorio”*.

*Da quanto sopra discende che il servizio civile prestato successivamente all’eliminazione dell’obbligo del servizio di leva non può essere considerato come servizio prestato presso una pubblica amministrazione.*

*L’attività, infatti, svolta nell’ambito dei progetti di servizio civile non determina l’instaurazione di un rapporto di lavoro …..(art. 9 del* *DLgs 77/2002) e, pertanto, tale servizio non è oggetto di valutazione nelle procedure di reclutamento di personale ATA, con riferimento a tutti i profili professionali ivi previsti.”.*

*Domanda*

**n.6** - L'attestato rilasciato dalla Scuola Stenografica Meschiniana rientra tra i titoli di cultura dell'Allegato A1 di Assistente Amministrativo "Attestato di addestramento professionale per la dattilografia o attestato di addestramento professionale per i servizi meccanografici rilasciati al termine di corsi professionali istituiti dallo Stato, dalle Regioni o da altri enti pubblici"?

*Risposta*

Ad avviso dello scrivente Ufficio l’attestato oggetto del quesito non è valutabile in quanto non rilasciato al termine di corsi professionali istituiti dallo Stato, dalle Regioni o da altri enti pubblici.

*Domanda*

**n.7 -** Ai fini del punteggio da attribuire per l’inserimento nel profilo CO – CUOCO :

Se l’aspirante ha la qualifica settore cucina con votazione 90/100 e il diploma di tecnico dei servizi ristorativi 100/100, può essere inserito il punteggio più alto?

Se l’aspirante pur in possesso della qualifica di settore cucina dichiara il diploma di tecnico dei servizi ristorativi e non riporta quello della qualifica?

*Risposta*

Può essere valutato solo il diploma di qualifica professionale di Operatore dei servizi di ristorazione, settore cucina (DM 717 art. 2 comma 7 lettera c). Il diploma di tecnico dei servizi ristorativi non può essere valutato perché non previsto.

*Domanda*

**n.8 -** L’attestato di qualifica di OPERATORE MS-DOS rilasciato dal centro regionale siciliano ENFAGA di Palermo, può essere valutato come attestato di addestramento professionale per i servizi meccanografici?

*Risposta*

Ai sensi del DM 716 punto 4 All. A1, se riferito al profilo di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, tale attestato può essere valutato se rilasciato al termine di un corso istituito dallo Stato, dalla regione o da un altro ente pubblico, quindi bisogna verificare cosa è l’ENFAGA e la sua natura giuridica.

*Domanda*

**n.9 -** Il diploma di OPERATORE COMPUTERS rilasciato da ISI di Caltanissetta, può essere valutato come attestato di addestramento professionale per i servizi meccanografici?

*Risposta*

Per poter rispondere è necessario sapere cosa è l’ISI di Caltanissetta e la sua natura giuridica.

*Domanda*

**n. 10 -** TITOLI DI PREFERENZA

Il servizio prestato senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno alle dipendenze del Ministero del MIUR : il periodo di un anno può essere maturato anche con contratti non continuativi ?

*Risposta*

Il servizio prestato senza demerito può essere maturato anche con contratti non continuativi.

*Domanda*

**n.11** - Un aspirante in data 7 ottobre ha presentato il modello con raccomandata RR a "Punto Posta", un ente di poste privato che ha rilasciato ricevuta all'interessato apponendo un timbro sulla busta recante data 7 ottobre. La struttura privata dovrebbe essersi poi appoggiata a Poste italiane, poiché la busta reca anche l'adesivo di raccomandata dell'ufficio postale con data 9 ottobre. Digitando sul sito dedicato alla tracciabilità delle raccomandate di poste italiane risulta che la busta sia stata accettata dal centro postale in data 10 ottobre. Il 15 ottobre il modello D1è pervenuto alla scuola ed è stato regolarmente assunto a protocollo. Si può considerare presentata entro i termini la domanda ?

*Risposta*

Ad avviso dello scrivente Ufficio la domanda può essere considerata come prodotta nei termini in considerazione del fatto che il comma 3 dell’art.5 del DM 717/2014 non specifica che l’ufficio postale accettante debba essere necessariamente pubblico.

*Domanda*

**n.12** - Un incarico di collaborazione coordinata e continuativa con un Comune può essere valutato: come servizio scolastico  reso alle dipendenze di Ente Comunale ? (punti 0,10 per ogni mese) come servizio reso alle dipendente di EELL ? (punti 0,05 per ogni mese) o non può essere valutato?

*Risposta*

Il servizio da valutare è solo quello prestato alle **dirette** dipendenze delle Amministrazioni Statali o degli Enti Locali , cioè il servizio che determina un rapporto di lavoro mediante la stipula di contratti sottoscritti ai sensi di specifiche norme contrattuali del CCNL dei richiamati contratti. L’incarico di Collaborazione coordinata e continuativa non rientra in suddetta tipologia di servizio, pertanto non è valutabile.

*Domanda*

**n. 13 -** Si può valutare per la graduatoria di assistente amministrativo, come titolo aggiuntivo di cultura con punti 1,50, un attestato di qualifica professionale rilasciato dalla Regione Veneto ai sensi della L. 845/78 di "ESPERTO IN RESTAURO VIRTUALE DI BENI BIBLIOGRAFICI E RIPRISTINO DI BENI BIBLIOGRAFICO/MUSICALI" ?

*Risposta*

Il punto 3 dell'all. A/1 dispone l'attribuzione di punti 1,50 per attestati di qualifica rilasciati ai sensi dell'art. 14 della legge 845/78 relativi alla trattazione di testi e/o gestione dell'amministrazione mediante strumenti di videoscrittura. Il corso oggetto del quesito non sembra (almeno rispetto alla

sua denominazione) avere le caratteristiche richieste dalla citata disposizione. La scuola valuterà l'opportunità di approfondire la questione eventualmente richiedendo le materie oggetto del piano di studio al fine di verificare la congruità con quanto previsto dalla norma.

*Domanda*

**n.14 -** L'attestato che non riporta che lo stesso è stato rilasciato ai sensi dell’art. 14 della legge 845/78 è da considerarsi un attestato di qualifica professionale di cui al citato art. 14 ,come indicato nell'Allegato A/1 "Tabella di valutazione dei titoli", relativa al profilo di Assistente Amministrativo e pertanto valutabile ?

*Risposta*

L’annotazione sull’attestato che lo stesso è stato rilasciato ai sensi dell’art. 14 della legge 845/78 **è una condizione imprescindibile per la sua valutazione**. La scuola valuterà , pertanto, l’opportunità di richiedere puntuale precisazione all’ente che lo ha rilasciato ed è anche il caso che acquisisca le materie oggetto del piano di studio al fine di verificare l’aderenza con quanto previsto dalla norma (attestato relativo alla trattazione testi e/o alla gestione dell’amministrazione mediante strumenti di videoscrittura).